



Consiglio Comunale di Trento Gruppo Consiliare Onda

Coalizione Onda - Rifondazione Comunista - Movimento 5 Stelle

Trento, 13 giugno 2025

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Trento
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

MOZIONE

OGGETTO: Verifica della gestione dei fondi per la distribuzione di periodici nella Casa Circondariale di Trento

PREMESSO CHE:

- a) con Determinazione Dirigenziale n. 17/ 3 di data 31/01/25 è stato impegnato lo stanziamento della spesa complessiva di € 4.916,20 per l'attivazione di abbonamenti a quotidiani e riviste per le biblioteche della Casa Circondariale di Trento, al fine di garantire il diritto all'informazione e favorire il reinserimento sociale;
- b) il Consiglio Comunale con la mozione n. 125 12/10/2022 avente ad oggetto "Interventi per riconnettere la Casa Circondariale di Trento al Servizio Bibliotecario Trentino (S.B.T.)" ha auspicato iniziative di sostegno alle biblioteche della Casa Circondariale di Trento, anche con l'ipotesi di includerle nel circuito del Sistema Bibliotecario provinciale;
- c) il Consiglio Comunale nell'Ordine del giorno n. 5.595/24 del 14.10.2024 "Miglioramento delle condizioni carcerarie per l'integrazione sociale dei detenuti e delle detenute presso la Casa Circondariale di Spini di Gardolo" ha posto l'attenzione alle condizioni della popolazione detenuta;

c) tale iniziativa risponde a precisi obblighi di tutela della dignità della persona detenuta che è un principio fondamentale dell'ordinamento penitenziario italiano, e trova le sue basi nella Legge 26 luglio 1975, n. 354 (Ordinamento Penitenziario) e nel relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230);

c) sono personalmente testimone che da diversi mesi gran parte del materiale editoriale acquistato e regolarmente consegnato presso la Casa Circondariale di Trento viene lasciato all'ingresso (Block House) anche per molti giorni e poi gettato nei rifiuti senza essere distribuito nelle relative biblioteche o sezioni, vanificando l'investimento pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- la trasparenza nella gestione dei fondi pubblici è principio cardine dell'azione amministrativa e trova il suo fondamento nell'articolo 97 della Costituzione;
- l'inosservanza delle finalità progettuali configura un danno erariale ma soprattutto un vulnus ai diritti dei detenuti;
- è dovere del Consiglio esercitare funzioni di controllo sull'attuazione delle proprie delibere;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A verificare con sopralluogo congiunto (rappresentanti del Comune, Direzione carceraria e/o Garante dei detenuti) le modalità di distribuzione dei periodici presso le biblioteche della Casa Circondariale, accertando che si adotti una soluzione sistematica e chiara e non lasciata al "caso" senza precise e condivise indicazioni come al momento avviene.

2. A valutare la sospensione temporanea di ulteriori erogazioni fino all'esito delle verifiche e della definitiva e stabile organizzazione della gestione di distribuzione.

4. A proporre, in caso di accertato spreco o di difficoltà "gestionale", soluzioni alternative o la riallocazione dei fondi residui per attività culturali in carcere e certificate come efficaci, ad esempio collegate al percorso educativo scolastico che già prevede la distribuzione di 15 copie giornaliera di un quotidiano locale da ottobre a giugno.

Le consigliere

Alessia Tarter



Giulia Bortolotti



2